



Fabio Rapuano
RFI
08.05.2023 12:29:55
GMT+00:00

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Decreto n. 165

del 08/05/2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della "1^ Tratta Variante alla linea Napoli – Cancello";
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui le ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa sono state informate dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto n. 118 del 08/07/2016, emesso dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla



realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Afragola (NA), facenti parte degli immobili distinti in Catasto al foglio 9 con mappale n. 294 e foglio 7 con mappale n. 343 (rif. N.P. 146 P.D.) intestati catastalmente alla Ditta UNICOOP TIRRENO SOCIETA' COOPERATIVA C.F.00103530499 PROPRIETA' per una superficie complessiva in esproprio di mq. 155 (mq. 10 per Sede R.F.I. e sue dipendenze e mq. 145 per viabilità), e con mappale n. 205 (rif. N.P. 148 P.D.) intestato catastalmente alla Ditta IPERCOOP TIRRENO S.P.A. C.F.00877330498 PROPRIETA' e per una superficie complessiva in esproprio di mq. 79 (mq. 67 per Sede R.F.I. e sue dipendenze e mq. 12 per viabilità);

- **VISTO** che detto Decreto, limitatamente ad alcune aree tra cui quelle oggetto del presente Provvedimento, non è stato eseguito in quanto le stesse rappresentavano dirette pertinenze di immobili ad uso commerciale (viabilità), e per tale motivo l'immissione in possesso è stata procrastinata perfezionandosi in data 22/02/2021 in esecuzione del Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 6 del 02/02/2021;
- **VISTO** che con il citato decreto n. 118, ed anche nel successivo decreto n. 6 nei confronti della sola ditta UNICOOP TIRRENO SOCIETA' COOPERATIVA C.F.00103530499 PROPRIETA' risultante unica intestataria catastale di entrambe i mappali, è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione di € 12.548,40 (rif. N.P. 146 P.D.) e di € 1.738,00 (rif. N.P. 148 P.D.), determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 220 del 25/10/2016, con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito dell'indennità provvisoria non accettata di € 12.548,40 relativa al mappale di cui al citato N.P. 146 P.D., presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1290925, nr. Provinciale 329308, codice di riferimento NA01290925E, data 20/10/2016, mentre l'indennità di € 1.738,00 relativa al mappale di cui al citato N.P. 148 P.D. non è stata oggetto di alcun deposito;
- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali è risultata necessaria l'integrazione della pubblica utilità di cui all'Ordinanza n. 21 precedentemente citata;
- **VISTA** la Delibera n. 96/2018 del 29 ottobre 2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli — Bari: 1^ tratta variante Napoli — Canello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;
- **VISTA** la Delibera n. 90/2020 del 21 dicembre 2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui le ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa sono state informate dell'intervenuta approvazione delle sopra citate Delibere integrative di Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che l'approvazione della sopra citata Delibera n. 90 ha comportato l'interessamento di ulteriori aree e il contestuale stralcio di altre;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati, mediante approvazione del tipo di frazionamento, al foglio 9 di Afragola (NA) con mappali nn. 356 (ex 294), 374 e 375 (ex 205), per una superficie



complessiva in esproprio di mq. 89 da destinare per mq. 70 a sede R.F.I. e sue dipendenze e mq. 19 a viabilità, mentre la restante area, trattandosi di viabilità già esistente, è stata esclusa dalla procedura espropriativa;

- **VISTO** che in esito a quanto sopra, con i medesimi parametri utilizzati in precedenza, l'indennità provvisoria relativa alle sole aree in esproprio deve intendersi quantificata in € 1.958,00, già compresi nel sopra citato deposito;
- **VISTO** il Decreto n. 290 del 28/11/2022 emesso dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza delle sole maggiori aree previste nella sopra citata Delibera n. 90;
- **VISTO** che detto Decreto, previa sua notifica alle Ditte, è stato regolarmente eseguito in data 21/12/2022, mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DGPI.PES.0070727.23.E del 04/05/2023 presentata dalla Società Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581**, degli immobili ricadenti nel Comune di **Afragola (NA)** come catastalmente riportati nelle seguenti tabelle che contengono altresì l'indicazione della Ditta presunta proprietaria e dell'indennità provvisoria depositata:

N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali C.T.	Mappali C.F.	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria depositata
146-148 P.D.	UNICOOP TIRRENO SOCIETA' COOPERATIVA con sede in PIOMBINO (LI) C.F.00103530499 Proprietà 1/1	9	356 (ex 294)	--	13	Sede RFI e sue dipendenze	€ 1.958,00
30 C.D.S.			374 (ex 205)	--	57	Sede RFI e sue dipendenze	
33 P.E.			375 (ex 205)	--	19	Deviazione strade, canali e fossi	

Il presente Decreto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la relativa notifica alla ditta espropriata avrà valore ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*

